

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00882870

ESC - Ente schedatore S44

ECP - Ente competente S44

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia LT

PVCC - Comune Terracina

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta Deposito comunale

LDCS - Specifiche magazzino

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 144642

INVD - Data 2011

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione reperimento

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia LT

PRVC - Comune Terracina

PRL - Altra località centro urbano

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fregio-architrave dorico, lastra

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo I sec. a.C.-II sec. d.C.

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 49 a.C.

DTSF - A 149 d.C.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISS - Spessore</b>	9,4
<b>MISV - Varie</b>	altezza conservata 50,5; lunghezza conservata 65,7
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	frammentario
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lati e parte inferiore e superiore spezzati. Superficie con qualche scheggiatura e incrostazione
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	dall'alto (spezzato): fregio con triglifo che presenta una terminazione a piano inclinato dei glifi in basso, architrave con tenia abbastanza alta, cui segue una gola rovescia sulla quale sono scolpiti, in corrispondenza del triglifo, sia la regula, piuttosto sottile, che le sei guttae troncoconiche che pendono da questa; seguono più fasce (se ne conservano due). Superficie posteriore lavorata a scalpello
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S4400882870/1
<b>VDS - GESTIONE IMMAGINI</b>	
<b>VDST - Tipo</b>	CD-Rom
<b>VDSI - Identificatore di volume</b>	00000002
<b>VDSP - Posizione</b>	144642
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rocco G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 113-114
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001127
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Frandina M.L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Cassieri N.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

scavo 2010. Collocazione in magazzino: stanza A. Il reperto presenta alcuni elementi come le guttae troncoconiche e l'aspetto prismatico dei glifi, che, presenti nel tardo ellenismo italico, vengono ripresi in età adrianea. La terminazione a piano inclinato dei glifi in basso la ritroviamo ad esempio nel fregio dorico della tholos di Roccabruna a Villa Adriana. E' da evidenziare poi che, se in genere non è rara la commistione degli ordini, anche questa di tradizione tardo ellenistica e presente anche questa a Villa Adriana (Portico dei pilastri dorici), del tutto inusuale sembra la forma ibrida dell'architrave con la soluzione adottata di scolpire regulae e guttae di un architrave dorico sulla gola rovescia di un architrave a fasce. Una datazione non generica sembra, però, azzardata visto lo stato di conservazione del reperto